



USB - Area Stampa

6 Febbraio 2026: “I Portuali non lavorano per la guerra”.
Giornata internazionale di azione congiunta dei porti



Nazionale, 04/02/2026

I sindacati **Enedep di Grecia, Lab dei Paesi Baschi, Liman-Is di Turchia, ODT del Marocco e USB in Italia** hanno chiamato la **Giornata internazionale di azione e lotta il 6 febbraio 2026.**

In quella giornata, i lavoratori portuali di circa **21 tra i più importanti porti europei e del Mediterraneo, da Tangeri a Mersin, passando Bilbao, da gran parte dei porti italiani e dal Pireo ed Elefsina**, manifesteranno e sciopereranno insieme, una forma concreta di protesta al quale non si assisteva da decenni, convocata sulle seguenti motivazioni:

- per garantire che i porti europei e mediterranei siano luoghi di pace e liberi da qualsiasi coinvolgimento nella guerra;
- per opporsi agli effetti dell'economia di guerra sui nostri salari, pensioni, diritti e condizioni di salute e sicurezza
- per bloccare tutte le spedizioni di armi dai nostri porti verso il genocidio in Palestina e

verso qualsiasi altra zona di guerra, e per chiedere un embargo commerciale su Israele da parte dei governi e delle istituzioni locali;

-

per opporsi al piano di riarmo dell'UE e per fermare l'imminente piano dell'UE e dei governi europei di militarizzare i porti e le infrastrutture strategiche;

-

per respingere il riarmo come alibi per introdurre ulteriori privatizzazioni e automazione dei porti.

Ecco l'elenco delle iniziative in Italia indette per quel giorno:

Genova - ore 18.30 - Varco San Benigno

Livorno – ore 17.30 - piazza 4 Mori

Trieste – ore 17.30 – Cia K. Ludwig Von Bruck presso autorità portuale Trieste

Ravenna – ore 15.00 Via Antico Squero 31 (Autorità Portuale)

Ancona – ore 18.00 Piazza del Crocifisso

Civitavecchia – ore 18.00 – Piazza Pietro Gugliemotti

Salerno - ore 17.00 – varco principale al porto

Bari - ore 16:00 - Terminal Porto

Crotone – ore 17.30 - Piazza marinai d'Italia presso l'entrata del porto.

Palermo – ore 16.30 - Varco Santa Lucia

Cagliari - ore 17:00 - via Roma lato porto

Queste sono le principali iniziative convocate nei principali porti europei dalle organizzazioni sindacali che hanno chiamato il 6 febbraio:

Pireo (Grecia) - Appuntamento alle 10.30 l.t. davanti all'ingresso principale del porto

Elefsina (Grecia) – Appuntamento alle ore 10.30 l.t davanti all'ingersso principale del porto.

Bilbao (Paesi Baschi) – Ore 10.00 preso il porto

Pasaia/ San Sebastian (Paesi Baschi) - ore 10.00 presso il porto

Mersin (Turchia) - ore 10.30 I.t. terminal porto

Tangeri (Marocco) - ore 10.00 presso l'ingresso del porto (al momento da confermare visto il grave allarme meteo che potrebbe chiudere il porto).

Hanno espresso solidarietà e sostegno alla giornata del 6 febbraio l'**IDC (International Dockworkers Council)**, la **WFTU (Federazione Sindacale Mondiale)** e la **TUI Tppfc - Federazione dei trasporti Europei** sempre della FSM.

Sono arrivate adesioni in supporto e solidarietà da altri porti europei tramite gruppi indipendenti di lavoratori portuali e movimenti sociali e politici:

Amburgo - Manifestazione con più appuntamenti che parte alle ore 13.00 presso il terminal Hapag-Lloyd per finire alle ore 17.00 davanti al consolato americano.

Brema - Manifestazione dalle ore 12.30 alle ore 14.15 presso l'Eurogate del porto di Brema.

Marsiglia - Manifestazione dalle 12.00 alle 14.00 davanti all'ingresso del porto commerciale di Fos-De-Mer alla presenza di sindacalisti e portuali per la Palestina e indipendenti.

Per quanto riguarda oltre l'Europa, la giornata del 6 febbraio sta incontrando molte adesioni e manifestazioni di solidarietà soprattutto da USA e Sud America che sono in via di aggiornamento nelle prossime ore

Al momento, negli **USA** abbiamo ricevuto il sostegno da parte del movimento del “*Stop Us-Led War*” attivo anche in Venezuela e Colombia e abbiamo anche ricevuto la solidarietà del **sindacato di Minneapolis SEIU Local 26**, tra i protagonisti degli scioperi generali al grido **ICE OUT**.

In **Colombia** segnaliamo l'iniziativa convocata in solidarietà con la giornata del 6 febbraio dal movimento “*Green go home*” davanti all'ambasciata USA di Bogotà alle 4 del pomeriggio.

Manifestazione di solidarietà e vicinanza anche dal sindacato dei lavoratori petroliferi del **Brasile**.

Dalle ore 17.30 del 6 febbraio presso tutti i canali social di USB sarà disponibile la diretta della giornata con interventi e contributi dalle piazze nazionali e internazionali.

Si profila una giornata di lotta e di solidarietà internazionale, la dimostrazione che si può

concretamente fare qualcosa contro la guerra, le aggressioni, le rapine di risorse e contro gli effetti dell'economia di guerra mettendo insieme più sindacati di più paesi.

Un primo punto di partenza ma che marca un livello di mobilitazione che può mettere in difficoltà i disegni di sfruttamento dei portuali e di tutti i lavoratori da parte di chi oggi pensa di guidare il mondo.

La solidarietà internazionale è una parte essenziale del nostro futuro!